

SANT'ADRIANO, MARTIRE PATRONO DELLA CITTÀ DI MATELICA

16 settembre

SOLENNITÀ nella città di Matelica

FESTA nel vicariato di Matelica

Il martirio di Sant'Adriano avvenne a Nicomedia nella Turchia del nord, dove egli esercitava la professione di militare. La testimonianza di 23 cristiani, da lui imprigionati, lo sollecitò alla fede e fu tra le prime vittime della persecuzione di Diocleziano, che proprio a Nicomedia ebbe inizio nel 303. Il culto del Santo fu probabilmente importato dal vescovo matelicese Florenzio al ritorno dal suo prolungato soggiorno a Costantinopoli, dal 547 al 553, insieme a Papa Vigilio per la vicenda dei "Tre Capitoli".

Nello stesso periodo iniziò anche il culto di Sant'Adriano a Roma.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio Onnipotente ed eterno, che al tuo santo martire Adriano
hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo la pacifica battaglia della fede,
concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore, ogni avversità,
e di camminare con entusiasmo incontro a te, che sei la vera vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove è solennità si dice il Credo.

>>>

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede
che il santo martire Adriano testimoniò
a prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO dei santi martiri.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 15

“Io sono la vera vite e voi i tralci”, dice il Signore:
“chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto”.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri rinnovi la tua Chiesa,
donaci di imitare la meravigliosa forza di sant'Adriano,
per ottenere il premio promesso
a chi soffre a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.